

Nuoto & doping Condannati altri due tecnici Ddr

Per la seconda volta in meno di due settimane il tribunale di Berlino ha emesso condanne pecuniarie per doping contro responsabili di una squadra di nuoto femminile della ex Ddr. Rolf Glaeser e Dieter Binus sono stati condannati a pagare 7 e 9 milioni di multa dopo essere stati riconosciuti colpevoli di lesioni fisiche per avere somministrato anabolizzanti in nove casi negli anni Settanta e Ottanta.

Pantani sul sulki stasera a Cesena Trotta da favorito

Marco Pantani (foto) sarà il favorito stasera sull'anello dell'Ippodromo del trotto di Cesena per sfidare quattro suoi compagni di squadra (Siboni, Traversoni, Fontanelli, Conti), il ds Giuseppe Martinelli e l'ex ciclista Davide Cassani, ora commentatore tv. Pantani sarà alla guida delle redini di Thor Gadd (n.6), che nove giorni fa ha vinto sulla stessa pista la corsa Totip, e che è il favorito dei concorrenti.



Bove/Ansa

Tennis, Open Usa Esordio vincente per Sanguinetti

L'azzurro Davide Sanguinetti ha superato ieri al primo del torneo Atp di New York, gli Open Usa in programma a Flushing Meadow, l'australiano James Sekulov per 6-4, 6-4, 6-2. L'italiano, convocato per le semifinali di coppa Davis a fine settembre sempre in Usa, potrebbe incontrare, superando il 2° turno, l'americano André Agassi, risalito al n. 8 del mondo, nei sedicesimi di finale.

Ippica, 70 milioni per chi batte il record mondiale

Un superpremio di 70 milioni per il proprietario del cavallo che riuscirà a battere il primato mondiale su pista da mezzo miglio. Lo ha messo in palio la Società Cesenate corse al trotto, che gestisce l'ippodromo del Savio, per il Campionato europeo, l'appuntamento più importante della stagione sulla pista di Cesena, che si correrà il 6 settembre. Il record in pista piccola è di 1.12.1 al chilometro.

Basket Coppa Italia Oggi il via con il Trofeo Bison

Oggi inizia l'attività ufficiale della stagione '98-99 con l'andata dei sedicesimi di finale della Coppa Italia che assegnerà il Trofeo Bison. L'ultima edizione si conclude con la vittoria nella final four di Casalecchio di Reno della Teamsystem Bologna, in finale con la Benetton Treviso, che conquistò così il suo primo trofeo. Il premio per il miglior giocatore andò a Carlton Myers.

F1, dopo Spa, in campo la casa che motorizza la McLaren: «Evitiamo un conflitto a Monza»

La Mercedes a Schumi «Devi chiedere scusa»

Gp Monza Tribune e box i sigilli restano

MONZA (Mi). La Pretura circondariale di Monza non ha ancora preso una decisione sull'istanza di dissequestro presentata dai legali della Sias, la società che gestisce l'Autodromo di Monza, dopo i sigilli posti a 11 tribune, ai box di rappresentanza, a due sottopassi, ad una passerella pedonale, a scalinate, recinzioni e stadiene, a due settimane dallo svolgimento del Gran Premio di Formula 1. Il magistrato sta completando il quadro dell'accusa ed ha già fatto aumentare da 64 a 67 le contestazioni di reati edilizi e ambientali.

DALL'INVIATO

SPA (Belgio). La Mercedes chiede le scuse di Schumacher. La casa tedesca che fornisce i motori alla McLaren sostiene che il comportamento del pilota della Ferrari ha provocato il ritiro di Coulthard e che «le scuse di Schumacher aiuteranno a calmare la situazione». Norbert Haug, responsabile sportivo della Mercedes ha auspicato che a Monza, dove si correrà il 13 settembre, non si trasformi nel teatro di un conflitto tra Ferrari e McLaren. «La situazione può peggiorare a Monza se Schumacher non lo impedirà», ha affermato Haug rivelando che «a Spa, hanno tirato bottiglie di birra contro il nostro pilota, qualcosa di incredibile per un circuito di Formula uno. Vogliamo mantenere buoni rapporti con Schumacher, la nostra mano è tesa...».

Intanto, la Ferrari ha deciso di non presentare ricorso anche se, ha detto il portavoce Berro, c'è molta amarezza a Maranello. Nei prossimi giorni, la Rossa si presenterà a Fiorano e a Monza per preparare il Gp d'Italia. Resta certo, l'amaro in bocca per la ghiotta occasione vaporizzata in un attimo. Schumi poteva, con più sag-

gezza, trovarsi in vetta, in testa al Mondiale, saldamente con tre punti, prima di presentarsi al Gp più difficile, quello di Monza tra meno di due settimane. E invece, quei tre punti di vantaggio per Michael sono ridiscesi a meno 7 e Hakkinen, spaparanzato nel suo motorhome che ridendo avrà pensato: «C'è cascato, il pollo...». Sì, il «pollo». Un po' Michael ha fatto questa figura, anche se si può ripetere fino alla noia, la McLaren non ha mantenuto un comportamento limpido. Ma non si può dimostrare. La cosa che si può dire con certezza invece è che Michael Schumacher scenda doppiamente perdente da questa vicenda perché è riuscito a buttare nel cestino tutto quello che aveva costruito in gara e sin qui in campionato. È caduto con tutte le scarpe nel tranellato dalla McLaren e invece di gestire quei 37 secondi che aveva di vantaggio su Damon Hill, come un bambino impunito, si è incollato a Coulthard, sapendo che la manovra che stava effettuando sarebbe stata disturbata, ha continuato a forzare. Diciamola tutta: la Ferrari è cresciuta, è migliorata nel corso dell'anno, ma questo Mondiale fin qui corso, lo stava gettando via la McLaren. Michael

Schumacher ha vinto due titoli, è molto bravo in pista ma su alcuni suoi atteggiamenti forse ci si è proprio sbagliati. Schumi passava per un calcolatore, freddo e deciso computerizzato, programmato per vincere. Questa immagine sta vacillando. Forse Schumi, a cui riconosciamo grandi doti tecniche, non ha mai avuto qualcuno che l'abbia consigliato seriamente e senza motivi di interesse. A volte nella vita si può anche abbassare la testa, cedere e sapere che esistono anche gli altri, non si è onnipotenti... E Michael invece continua a pensare «sono un dio». Le sue amicizie sono legate al business, il suo fedele manager lo ama con tutto il suo cuore ed inventa per Schumi affari succulenti al limite della fantasia (con il marchio Michael Schumacher viene venduto di tutto: dai salamini ai compressori), non a caso è soprannominato mister venti per cento. Schumacher è un uomo che parla poco (o meglio lo fa con chi lo paga tanto, vedi Rtl televisione tedesca che gli dà tre miliardi l'anno) e ride molto meno. Non concede interviste, fa percepire che lui è uno, fuori della pista, tutto casa e chiesa. Non deve dare certo l'esempio, ma l'importante è



L'impatto tra Hakkinen e Schumacher dietro l'auto di Coulthard

che poi in pista riesca a fare il proprio dovere ovvero vincere. Il tedesco non è un genio in simpatia, non è brillante, né ironico. Mai una battuta, Schumacher è sì, una macchina che produce soldi e che fa produrre soldi. Quel ragazzo nato vincente, oggi però sta perdendo colpi, la sua testa non funziona più come un paio d'anni fa. L'episodio di domenica è l'ultimo di una catastrofica serie: l'anno scorso in Spagna, quest'anno a Montecarlo e in ultimo il Gp del Belgio. Tutte situazioni diverse, è vero, ma la cosa che vogliamo mettere in risalto è che nel vocabolario di Schumacher

non esistono le parole sconfitta, saper perdere. A Schumi le lezioni, almeno fino ad oggi, sono servite a poco. La «macchina» s'è inceppata, qualcuno dovrà ripararla. O forse la spiegazione è più semplice: tutti, Ferrari compresa, pensavano che Schumi fosse un vero fenomeno... e invece il tedesco è semplicemente un essere normale, che può star bene, ma che può anche sbagliare. Una strigliata sarebbe d'obbligo... per ricaricare le pile dell'«extra-terrestre».

Maurizio Colantoni

I BABY CICLISTI

La madre insiste: «Dopavano i miei figli»

ROMA. La vicenda dei baby-ciclisti che accusano per via materna la propria società, la «Mariotti Anna» che li avrebbe dopati è lontana dalla verità, ma le indagini proseguono a tutto campo anche se la Procura del Coni non se ne occuperà e ha passato l'incarico alla Feder ciclismo mentre resta aperto il fronte della giustizia ordinaria. La famiglia dei due ragazzi sostiene che i dirigenti avrebbero chiesto loro di prendere delle sostanze che la loro madre, ex infermiera, sospetta fossero aminoacidi ramificati (per altro non fuorilegge). I dirigenti del gruppo sportivo negano, «mai, mai al mondo abbiamo dopato nessuno. L'unica cosa che davamo erano bistecche e gamberi, quando li portavamo fuori a mangiare. È tutta colpa della mamma dei ragazzi, che è andata in pensione perché è matta e adesso vuole combinare guai». Poi spunta una storia di soldi, la vendita dei cartellini dei ragazzi che volevano cambiare società senza restituire le biciclette, e via con le querele per diffamazione mentre mamma Angeloni continua la battaglia sicura delle pillole e del doping: «Faccio correre i ragazzi per toglierli dalla strada, dai pericoli».

Festa

1998

Giovedì 27 agosto
Blu Vertigo
in concerto

Venerdì 28 agosto
Funky Company
in concerto
special guest
Joy Malcom
ex vocalist degli Incognito

Sabato 29 agosto
Mister Forrest
cabaret
+ **Soul Factory**

Domenica 30 agosto
Raul Cremona
cabaret
+ **Soul Machine**

Lunedì 31 agosto
Stadio
in concerto

Martedì 1 settembre
Fun Loving Criminals
in concerto

Mercoledì 2 settembre
Luciana Littizzetto
cabaret
+ cover band

Giovedì 3 settembre
Juan Lorenzo
Flamenco Libre

Venerdì 4 settembre
Subsonica
in concerto

Sabato 5 settembre
Zida
in concerto

Domenica 6 settembre
Swingin' utters + Strung out
in concerto

Lunedì 7 settembre
Casino Royale
in concerto

Martedì 8 settembre
Little Tavern
and his Crazy Alligator
in concerto

Mercoledì 9 settembre
Bebo Storti
cabaret
+ **Mister Brown**

Mercoledì 2 settembre
22.00 Piazzetta della Fornace
Come eravamo:
la fotografia come memoria
storica
con
Uliano Lucas
fotoperipista
Bruno Arpaia
giornalista

Giovedì 3 settembre
21.00 Sala Europa
Verso la Conferenza Provinciale
delle lavoratrici e dei lavoratori DS
**Mercato e lavoro:
diritti e flessibilità**
intervengono:
Alfiero Grandi
Responsabile nazionale lavoro DS
Michele Salvati
Parlamentare DS - Filiva - Economista
Giuseppe Casadio
Segretario Confedevale Cgil

Venerdì 4 settembre
21.00 Sala Europa
**1958: l'Italia che cambia tra
boom economico
e guerra fredda**
intervengono:
Alfredo Reichlin
Direzione nazionale DS
Miriam Mafai
giornalista-scrittrice

Domenica 6 settembre
21.00 Sala Italia
Quale giustizia?
con:
Antonio Soda
Parlamentare DS - Filiva
Enrico La Loggia
Parlamentare di Forza Italia

22.15 Piazzetta della Fornace
Presentazione del libro
L'intelligenza degli animali
con:
Giorgio Celli
Autore del libro
Paolo Silingardi
Assessore Comune di Modena

Lunedì 7 settembre
21.00 Sala Europa
**I Democratici di Sinistra
verso il 1° Congresso**
partecipano:
Marco Minniti
Segretario organizzativo nazionale DS
Giorgio Bogi
Ministro per i rapporti con il Parlamento
Claudia Mancina
Parlamentare DS - Ulivo
coordinata:
Alberto Leiss
Giornalista

Martedì 8 settembre
21.00 Sala Europa
L'Europa, l'Italia, l'occupazione
partecipano:
Lanfranco Turci
Responsabile nazionale Economia DS
Nerio Nesi
Responsabile nazionale Economia PRC
Gonario Nieddu
Presidente nazionale UMI
coordinato:
Morena Pivetti
Giornalista

Mercoledì 9 settembre
21.00 Sala Europa
Presentazione del libro
**Bologna Italia:
l'esperienza emiliana
e il Governo dell'Ulivo**
intervengono:
Antonio La Forgia
Presidente Regione Emilia Romagna
Dario Franceschini
Vice segretario nazionale PPI
Walter Dondi
Autore del libro

21.00 Piazzetta della Fornace
Presentazione del libro
Buone notizie dalla scuola
intervengono:
Guido Armellini
Autore
Marianella Sclavi
coordinata:
Fausto Ciuffi

Gli spettacoli

Anfiteatro-S.G. ore 21.30

Festa provinciale de l'Unità
27 agosto 21 settembre 1998
Modena Ponte Alto

QUESTA SERA

18.00 Sala Italia
Incontro con:
Pierluigi Bersani
Ministro per l'Industria
presiede:
Paola Manzini
Parlamentare DS-Ulivo

La politica, la società il costume

Info: 059.826788 - www.modena.pdl.it